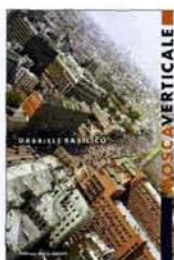




**Un pezzo di Sicilia
al Thyssen Bornemisza**

Docente di storia moderna all'Università di Catania, l'autrice ricostruisce al museo madrileno Thyssen Bornemisza il mecenatismo del duca di Montalto, il cardinale Luigi Guglielmo Moncada (1614-1672), della nobile famiglia aragonese trasferitasi in Sicilia nel XIII secolo. Si riscopre così una collezione di quadri, incisioni e arazzi che Moncada commissionò soprattutto ai fiamminghi David Teniers il Giovane e Adam Frans Van der Meulen. **Lina Scalisi, "La Sicilia degli eroi. Storie di arte e di potere tra Sicilia e Spagna"**, Domenico Sanfilippo editore, 190 pagine, 68 euro.



**Le torri di Mosca
nell'obiettivo di Basilico**

Sei mesi di lavoro per un progetto prestigioso. Gabriele Basilico, il fotografo architetto innamorato delle città, ha focalizzato il suo obiettivo sulle sette torri staliniane di Mosca. Il progetto è dettato dalla *grandeur* di quelle opere pubbliche, ma anche dall'esigenza di verificare la nuova immagine del paesaggio urbano, dopo mezzo secolo di storia e sulla spinta dell'accelerazione che la metropoli ha conosciuto dopo il 1990. Un viaggio attraverso spazi, linee e topografia che alterna il rigore del bianco e nero al colore sobrio. **Gabriele Basilico, "Mosca verticale"**, a cura di U. Zanetti e A. De Magistris, Federico Motta Editore, 170 pagine, 55 euro.



**La scultura di Alik
tra etica ed estetica**

Scultore tra i più raffinati del secondo Novecento, Alik Cavalieri (1926-1998) mostra affinità con il surrealismo, la metafisica, l'esistenzialismo e il *Nouveau réalisme*, ma resta artista difficile da definire. Compie l'impresa il critico Arturo Schwarz, delineando "la complessa bellezza di un lavoro il cui tema riporta sempre alla condizione umana". Natura e cultura qui non sono antagoniste, e diventano "l'una la ragion d'essere dell'altra". E in Cavalieri "l'etica e l'estetica sono parti di un tutto". **Arturo Schwarz, "Alik Cavalieri. Poeta, filosofo, umanista e scultore, anche (quasi una biografia)"**, Electra, 232 pagine, 40 euro.



**Se il design diventa
amico dell'ambiente**

Design o ecodesign? Il dilemma è superato. Per il design contemporaneo le esigenze ambientali sono un prerequisito. Questa è la tesi del volume di Tamborini, che affronta il rapporto tra design e sostenibilità, toccando aspetti quali l'etica del progetto e dei comportamenti. Secondo l'autore, i progetti futuri dovranno sempre più scaturire dallo studio delle esigenze funzionali, semantiche e ambientali che derivano dal rapporto tra l'uomo e la terra su cui vive. Con un atlante del design sostenibile. **Paolo Tamborini, "Design sostenibile. Oggetti, sistemi e comportamenti"**, Electa, 224 pagine, 42 euro.



**Critica d'arte, in volume
gli scritti di Antonio Paolucci**

Per quasi quarant'anni, dal 1969 al 2006, Antonio Paolucci ha servito nell'amministrazione dei Beni Culturali come storico dell'arte. È stato soprintendente a Verona, a Venezia e a Mantova, responsabile a Firenze del sistema museale più importante d'Italia e, fra il 1995 e il 1996, ministro dei Beni Culturali. Oggi è direttore dei Musei Vaticani. Ha pubblicato monografie e studi specialistici e curato mostre in Italia e all'estero. Dall'intrecciata esperienza di *grand commis* dello Stato e di studioso militante nasce questo volume

che raccoglie articoli e interventi dal 1996 al 2007. Attraversano il libro riforme politiche e amministrative, avvicinarsi di ministri, crisi delle istituzioni preposte alla tutela, pericolose derive privatistiche ed economicistiche, ma anche restauri e mostre di particolare interesse, immersioni nel mondo affascinante dei grandi capolavori: dalla *Dama con l'ermellino* di Leonardo da Vinci a *Las meniñas* di Velazquez, dal disordine della Galleria Borghese al Marco Aurelio dei Musei Capitolini splendente nell'oro ritrovato. **Antonio Paolucci, "Scritti d'arte 1996-2007"**, Olschki, XVI-268 pagine, 58 euro.